

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 agosto 2021, n. 681

**Approvazione Avviso pubblico ad oggetto “Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese private e pubbliche interessate all’utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell’indennità di cui all’art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.”.**

#### IL DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150;
- Vista la legge 23 luglio 1991, n. 223;
- Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- Vista la legge 30 dicembre 2018, n.145 ed, in particolare, i commi 251, 252 e 253;
- Visto l’art. 11-bis, comma 1 del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101;
- Visto il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77 ed, in particolare, l’art. 87;
- Vista la DGR n. 2384 del 19.12.2019 con la quale la Giunta regionale ha approvato la specificazione dei Livelli essenziali delle prestazioni del sistema regionale dei servizi per il lavoro (LEP) in attuazione del D.Lgs n. 150/2015, artt. 2 e 28 del DM n. 4 dell’11 gennaio 2018;
- Vista la L.R. n. 5 agosto 2013, n. 23 recante ““Norme in materia di percorsi formativi diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”
- Visto il Regolamento Regionale 10 marzo 2014, n. 3 ad oggetto “Disposizioni concernenti l’attivazione di tirocini diretti all’orientamento e all’inserimento nel mercato del lavoro”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dagli uffici e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico, dalla quale emerge quanto segue:

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, con i commi 251, 252 e 253, ha esteso il trattamento di mobilità in deroga, nel limite massimo di dodici mesi, anche in favore dei lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all’indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l’Impiego (NASpI), a condizione che ai medesimi lavoratori fossero applicate dal 1° gennaio 2019, misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e all’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

L’art. 87 del D.L. n. 34/2020 ha apportato delle modifiche ai precitati commi 251 e 253 prevedendo che ai lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all’indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l’Impiego (NASpI) è concessa, nel limite massimo di dodici mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di Cassa integrazione guadagni in deroga, un’indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, comprensiva della contribuzione figurativa.

In data 07 luglio 2020, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34. L'Accordo è stato successivamente ratificato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1185 del 30/07/2020.

Con AD n. 910 del 04/08/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande per la fruizione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77;

Con AD n. 980 del 17/09/2020 è stato approvato l'elenco di n. 153 lavoratori ammessi a fruire dell'Indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77;

Il citato Accordo prevede un articolato Piano di politiche attive che saranno erogate nei confronti dei destinatari dell'indennità di cui trattasi, al fine di promuoverne l'uscita dallo stato di disoccupazione e di facilitarne il reinserimento lavorativo anche mediante iniziative di lavoro autonomo. In particolare, è prevista una fase finalizzata all'eventuale attivazione di percorsi di tirocinio formativo per tutti i lavoratori destinatari dell'intervento, a seguito di rilevazione dei fabbisogni di professionalità e competenze.

La richiamata Delibera di Giunta n. 1185 del 30/07/2020 ha stabilito che l'eventuale attivazione di tirocini formativi della durata di 6 mesi con la corresponsione di una indennità di partecipazione, prevista nel Piano di politiche attive contenuto nel suddetto Accordo, è subordinata, in ogni caso, all'individuazione delle necessarie risorse finanziarie. Inoltre, la Giunta Regionale ha demandato alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ogni adempimento gestionale riguardante l'attuazione amministrativa dell'Accordo sottoscritto.

*L'art. 44 comma 6-bis del D. Lgs. 148/15 testualmente recita: "Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro.(...) Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome".*

Al fine di sostenere la spesa per il finanziamento dell'indennità di tirocinio in favore dei destinatari dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss, della L.n. 145/2018, con nota prot. n.4220 del 27.04.2021 la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha rappresentato al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali l'intenzione di utilizzare le predette risorse residue dell'art. 44 c. 6 bis nella misura di Euro 500.000,00, nell'ambito della più generale disponibilità di euro 38.994.721,00 comunicata dalla Direzione Centrale Ammortizzatori sociali dell'INPS con pec del 23/07/2020.

Con nota n. 8036 del 10/05/2021 il MLPS ha comunicato che "l'importo destinato ai percorsi di politica attiva che vede l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, quale soggetto erogatore, sarà versato, a valere

sulle risorse del “Fondo Sociale Occupazione e Formazione” dietro richiesta dell’Istituto, secondo le modalità previste dalla Circolare INPS n. 6 del 2018, a copertura delle somme per le azioni di politica attiva, necessarie per le spese di indennità di tirocinio in favore dei lavoratori destinatari della misura”.

La disponibilità effettiva delle risorse in questione è comunque subordinata alla certificazione, da parte di INPS, dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga e del conseguente riaccertamento di tali risorse a cura del MLPS.

**Dato atto che**, in considerazione di quanto previsto dal Piano di politiche attive in favore dei lavoratori ammessi alla fruizione dell’indennità di cui all’art. 1, commi 251 e ss. della L.n.145/2018 e in attuazione del mandato ricevuto dalla Giunta regionale in merito all’espletamento di ogni adempimento gestionale riguardante l’attuazione amministrativa dell’Accordo sottoscritto, si rende necessario avviare i percorsi di politica attiva nella forma dei tirocini in favore dei lavoratori destinatari della citata indennità;

**Tenuto conto che**, al fine di coniugare la creazione di occupazione alle esigenze professionali delle aziende, si rende necessario avviare una rilevazione dei fabbisogni di professionalità e competenze espressi dalle imprese operanti nel territorio regionale onde consentire una formazione on the job maggiormente mirata all’inserimento lavorativo;

**Rilevata, quindi** la necessità di dover indire una manifestazione d’interesse per la selezione dei soggetti interessati ed idonei ad ospitare tirocini aventi come destinatari i soggetti inseriti nel bacino dei percettori dell’indennità di cui all’art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145 e ss.mm.ii.;

**Ritenuto pertanto** di approvare l’Avviso Pubblico avente ad oggetto “*Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese private e pubbliche interessate all’utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell’indennità di cui all’art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.*” e la relativa modulistica, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

**DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'Avviso Pubblico avente ad oggetto *“Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese private e pubbliche interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.”* e la relativa modulistica, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- di dare atto che i destinatari dei percorsi di politica attiva nella modalità dei tirocini in possesso dei requisiti richiesti saranno individuati all'esito di Avviso pubblico emanato da ARPAL;
- di dare atto che le iniziative di politica attiva nella modalità di tirocini di cui all'Avviso allegato saranno finanziate con le risorse di cui all'art. 44, comma 6-bis del D.Lgs. n. 148/2015 la cui disponibilità è comunque subordinata alla certificazione, da parte di INPS, dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga e del conseguente riaccertamento di tali risorse a cura del MLPS;
- di dare atto che sarà sottoscritta apposita Convenzione tra INPS e Regione Puglia per disciplinare i pagamenti che saranno autorizzati dalla Regione in favore dei soggetti destinatari selezionati all'esito delle procedure previste dall'Avviso di cui al presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia).

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto di n. 6 pagine e dall'Allegato, composto di n. 17 pagine, per complessive di n. 23 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1” dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime “Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1”;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione *“Amministrazione Trasparente”*;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato, sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà pubblicato sul BURP.

**Il Dirigente della Sezione**

*Dott.ssa Luisa Anna Fiore*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

**AVVISO  
PUBBLICO  
ALLE IMPRESE**

**Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese private e pubbliche interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.**

**PREMESSA**

**Pag. 7 a 23**

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE****SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO****SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

La Legge 30 dicembre 2018, n.145, con i commi 251, 252 e 253, ha esteso il trattamento di mobilità in deroga, nel limite massimo di dodici mesi, anche in favore dei lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl), a condizione che ai medesimi lavoratori siano applicate dal 1° gennaio 2019, misure di politica attiva, individuate in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

L'art. 87 del D.L. n. 34/2020 ha apportato delle modifiche ai precitati commi 251 e 253 prevedendo che ai lavoratori che hanno cessato la cassa integrazione guadagni in deroga nel periodo dal 1° dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 e non hanno diritto all'indennità di disoccupazione denominata Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl) è concessa, nel limite massimo di dodici mesi e in ogni caso con termine entro il 31 dicembre 2020, in continuità con la prestazione di Cassa integrazione guadagni in deroga, un'indennità pari al trattamento di mobilità in deroga, comprensiva della contribuzione figurativa.

In data 07 luglio 2020, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e Parti Sociali per la fruizione dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34. L'Accordo è stato successivamente ratificato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1185 del 30/07/2020.

Con AD n. 910 del 04/08/2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande per la fruizione dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Con AD n. 980 del 17/09/2020 è stato approvato l'elenco di n. 153 lavoratori ammessi a fruire dell'indennità di cui all'art.1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n.145, come sostituiti dall'art. 87 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, convertito con la Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Il citato Accordo prevede un articolato Piano di politiche attive da erogarsi nei confronti dei destinatari dell'indennità di cui trattasi, al fine di promuoverne l'uscita dallo stato di disoccupazione e di facilitarne il reinserimento lavorativo anche mediante iniziative di lavoro autonomo. In particolare, è prevista una fase finalizzata all'eventuale attivazione di percorsi di tirocinio formativo per tutti i lavoratori destinatari dell'intervento, a seguito di rilevazione dei fabbisogni di professionalità e competenze.

L'art. 44 comma 6-bis del D. Lgs. 148/15 prevede che, con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono destinare le predette risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.

Con nota prot. n.4220 del 27.04.2021 la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha comunicato al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali l'intenzione di attuare i predetti percorsi di politica attiva finanziando **le spese di indennità di tirocinio** in favore dei n. 153 soggetti inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1c. 251 e ss. della L. 30.12.2018 n. 145, utilizzando le risorse residue dell'art. 44 c. 6 bis - quantificate dall'INPS con la citata pec del 23.07.2020 - nella misura di **Euro 500.000,00** nell'ambito della più generale disponibilità di euro 38.994.721,00 comunicata dalla Direzione Centrale Ammortizzatori sociali dell'INPS con pec del 23/07/2020.

La Regione Puglia, pertanto, finanzia le iniziative progettuali nella forma di tirocini di cui al presente Avviso a valere sulla dotazione finanziaria risultante dalla certificazione dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) e sulla base di apposita Convenzione da stipularsi con il predetto Istituto.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE****SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO****SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO****ART. 1 FINALITÀ GENERALI**

Obiettivo del presente Avviso è quello di individuare Imprese private e pubbliche disponibili ad attuare iniziative finalizzate ad accrescere le competenze e le conoscenze dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro e inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., ampliandone le professionalità per facilitarne il reinserimento nel mondo del lavoro e per contrastarne la disoccupazione di lunga durata.

**ART. 2 OGGETTO DELL'AVVISO**

La Regione Puglia, attraverso il presente Avviso, in via sperimentale, intende costituire un Elenco di Imprese private e pubbliche disponibili ad attivare, in qualità di soggetti ospitanti, tirocini della durata di 6 mesi destinati a soggetti inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.

I soggetti idonei ad ospitare tirocini che aderiscono alla presente Manifestazione di interesse non sono obbligati all'attivazione del tirocinio.

La costituzione degli elenchi delle imprese ammesse non conferisce alcun diritto in merito all'effettiva attivazione del tirocinio.

I tirocini sono finanziati dalla Regione Puglia nel rispetto delle disposizioni contenute nella Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23 e nel Regolamento Regionale 10 marzo 2014, n. 3.

Sono a carico dei Soggetti ospitanti gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del percorso.

**ART. 3 RISORSE DISPONIBILI**

Per l'attuazione del presente intervento la Regione Puglia utilizzerà le risorse finanziarie residue di cui all'art. 44, comma 6-bis del D. Lgs n. 148/2015 assegnate con i Decreti Interministeriali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga annualità 2014/15/16, nell'ambito della quota parte destinata alle Politiche Attive. L'importo che sarà riservato alla realizzazione dei tirocini è quantificato nella misura massima di Euro 500.000,00.

**ART. 4 SOGGETTO PROMOTORE**

Soggetto promotore dell'iniziativa è la Regione Puglia, per il tramite dell'ARPAL e dei Centri per l'Impiego della Puglia, attraverso i tutor designati che:

- presidiano la regolarità e la qualità dell'esperienza del tirocinio in relazione alle finalità formative definite nel progetto formativo individuale;
- monitorano l'andamento del tirocinio, secondo un programma concordato e mediante un confronto periodico con il tirocinante e con il tutor del Soggetto ospitante e intervengono tempestivamente per risolvere eventuali criticità.

**ART. 5 SOGGETTI OSPITANTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

Possono partecipare al presente Avviso, al fine di ospitare uno o più tirocini, le Imprese private e/o pubbliche, in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere la sede operativa presso cui è attivato il tirocinio, che potrebbe coincidere con la sede legale, in Regione Puglia;
- b. essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- c. essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999, ove obbligati;
- d. non avere effettuato licenziamenti nei dodici mesi che precedono l'attivazione del tirocinio, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, o avere in corso procedure di cassa integrazione, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
- e. essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- f. non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali di cui al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.

I requisiti di accesso devono essere mantenuti per tutta la durata del progetto di tirocinio; qualunque variazione o perdita dei requisiti previsti dovrà essere tempestivamente comunicata a Regione Puglia a mezzo pec.

La Regione procederà attraverso controlli a campione ad accertare la veridicità di quanto dichiarato dal soggetto ospitante in sede di domanda e, nel caso di assenza originaria, o sopravvenuta di uno dei requisiti previsti, procederà all'avvio del procedimento di revoca e alla conseguente richiesta di rimborso delle somme eventualmente erogate.

I soggetti ospitanti, in possesso dei requisiti prescritti, possono ospitare tirocini all'interno di ciascuna unità produttiva nei limiti di seguito indicati:

- a. un tirocinante nelle unità produttive fino a cinque dipendenti a tempo indeterminato;
- b. non più di due tirocinanti nelle unità produttive con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e venti;
- c. un numero di tirocinanti che non rappresenti più del dieci per cento dei dipendenti a tempo indeterminato nelle unità produttive che contino più di venti dipendenti della medesima tipologia. E' consentito l'arrotondamento all'unità superiore.

Il soggetto ospitante non può attivare più tirocini con il medesimo soggetto, anche se relativi a profili professionali diversi e anche se svolti presso unità produttive diverse.

#### **ART. 6 REQUISITI DEI DESTINATARI**

I destinatari degli interventi sono i **soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii., individuati con AD n. 980 del 17/09/2020**. I soggetti in questione, al



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

momento della presentazione dell'istanza ai percorsi di politica attiva nella forma del tirocinio, devono:

1. Essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art.4 comma15-quater del Decreto Legge n. 4 del 28 gennaio 2019 (convertito in legge con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26) e dell'art. 19 del D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i., alla luce della Circolare Anpal n. 1 del 23 luglio 2019;
2. Avere un'età non inferiore ai 18 anni;
3. Essere residenti in Regione Puglia;
4. Non essere stati avviati in altre iniziative regionali di politica attiva per il lavoro cofinanziate o finanziate da altri fondi pubblici, ad eccezione dei casi contemplati dalla normativa vigente.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della candidatura e mantenuti sino al termine del percorso.

#### **ART. 7 CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE DEL TIROCINIO**

I tirocini, della durata di 6 mesi, sono attivati sulla base di apposite convenzioni, sottoscritte dal soggetto promotore (ARPAL/CPI) e dal legale rappresentante del soggetto Ospitante.

Tali convenzioni definiscono gli impegni, gli obblighi e le responsabilità delle due parti contraenti in relazione ad uno o più tirocini.

In sede di convenzione, il soggetto ospitante, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- a) il possesso dei requisiti prescritti dall'art.3, co. 4 e il rispetto dei limiti numerici indicati all'art. 3, co. 5, L.R. n. 23/2013;
- b) che il tirocinante non sarà impiegato per la sostituzione di lavoratori assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro.

Il soggetto ospitante si impegna altresì a comunicare tempestivamente al soggetto promotore la perdita dei requisiti di cui alla precedente lett. a).

La convenzione può anche essere riferita a più tirocini da attivare, ha una validità di un anno e conserva i suoi effetti per la durata dei tirocini che sono stati avviati in riferimento alla stessa, anche in caso di proroga.

In sede di sottoscrizione della convenzione, il soggetto promotore individua il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative che ha il compito di monitorare l'attuazione del progetto formativo. Al tutore responsabile delle attività didattico-organizzative compete, altresì, la verifica del rispetto, da parte del soggetto ospitante, in materia di obbligo assicurativo contro gli infortuni sul lavoro e di responsabilità civile verso i terzi che deve concernere tutte le attività riconducibili alla attuazione del progetto formativo, ancorché svolte fuori dai locali aziendali.

La durata del tirocinio può essere prorogata per non oltre trenta giorni nelle modalità previste dall'art. 16 del R.R. 3/2014.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

#### **ART.8 CONTENUTI E MODALITA' DEL PROGETTO FORMATIVO**

Il tirocinio è avviato sulla base di un progetto formativo individuale, da allegare alla convenzione, sottoscritto dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante. Il progetto dovrà essere sottoscritto, altresì, dal tirocinante e dai tutores designati per le attività didattico - organizzative e di affiancamento.

Il progetto formativo stabilisce gli obiettivi, le conoscenze e/o competenze possedute in entrata dal tirocinante individuato dal soggetto ospitante, le competenze da acquisire, la durata (6 mesi), l'articolazione oraria, le modalità di svolgimento, il profilo professionale del tutore responsabile dell'inserimento e dell'affiancamento sul luogo di lavoro.

In particolare il progetto formativo dovrà contenere:

- i dati identificativi del tirocinante, del soggetto ospitante, del soggetto promotore, nonché del tutor responsabile didattico - organizzativo e del tutor aziendale;
- la tipologia di tirocinio;
- le competenze da acquisire all'esito del percorso formativo con indicazione della figura/profilo professionale di riferimento nel Repertorio regionale approvato con D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013, ovvero tenuto conto della classificazione ISTAT 2011;
- diritti e doveri delle parti coinvolte nella attuazione del progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e referente o tutor del soggetto promotore.

Nel caso in cui siano attivati, contemporaneamente, da uno stesso soggetto più tirocini, è necessario allegare alla convenzione tanti progetti formativi quanti sono i beneficiari dei percorsi che si intendono avviare.

Eventuali variazioni al progetto formativo (cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor, ecc.), originariamente definito, devono essere preventivamente concordate tra soggetto promotore e soggetto ospitante, risultare da atto scritto ed essere comunicate al tirocinante. Tali variazioni costituiranno parte integrante del documento progettuale.

#### **ART. 9 AVVIO DEL TIROCINIO**

Prima di avviare il tirocinio, il soggetto ospitante è tenuto ad adempiere agli obblighi di legge in materia di comunicazioni obbligatorie, assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali e assicurazione per la responsabilità civile verso terzi; provvede, altresì, ad inserire il progetto formativo all'interno del sistema SINTESI. La comunicazione obbligatoria è, altresì, dovuta nei casi di proroga del tirocinio o interruzione anticipata dello stesso. La verifica dell'adempimento dei predetti obblighi spetta al soggetto promotore, per il tramite del tutor responsabile didattico - organizzativo.

Il soggetto ospitante fornisce al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio e in qualsiasi momento si renda necessario, adeguata informazione e formazione relativa agli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii., nonché dei regolamenti aziendali laddove esistenti.

Entro cinque giorni dall’avvio del percorso formativo, il soggetto promotore ne dà comunicazione, trasmettendo convenzione e progetto formativo, alle r.s.a/r.s.u. o, in mancanza, alle strutture sindacali territoriali di categoria, nonché alla Direzione Territoriale del lavoro competente per territorio.

Al termine del tirocinio formativo, sarà rilasciata al tirocinante un’attestazione dei risultati, anche in termini di competenze, regolarmente compilata e firmata dal tutor incaricato.

#### **ART. 10 TUTORATO**

Il soggetto promotore ed il soggetto ospitante procedono rispettivamente alla designazione del tutor responsabile didattico-organizzativo e del tutor aziendale con funzione di affiancamento del tirocinante.

Il soggetto ospitante individua il tutor con funzioni di affiancamento tra i lavoratori alle proprie dipendenze. Nel caso in cui il soggetto ospitante sia privo di dipendenti, il tutor aziendale coincide, fermo restando il possesso di adeguate competenze professionali, con il titolare dell’impresa o un amministratore, un socio o un familiare coadiuvante.

Spetta, in ogni caso, al soggetto promotore verificare il possesso, da parte del tutor aziendale, delle competenze professionali richieste per il perseguimento degli obiettivi formativi individuati nel progetto individuale.

Il tutor designato dal soggetto promotore ha il compito di accompagnare il tirocinante durante l’esperienza formativa ed è il garante del raggiungimento degli obiettivi formativi. A tal fine spetta al tutor responsabile didattico - organizzativo:

- a) collaborare alla stesura del progetto formativo del tirocinante, previa verifica delle conoscenze e/o competenze di cui è in possesso il tirocinante al momento dell’avvio;
- b) coordinare l’organizzazione e supervisionare l’attuazione del percorso formativo, in conformità al progetto individuale, monitorando costantemente l’andamento del tirocinio, attraverso la verifica dei registri all’uopo predisposti per la presenza e la descrizione delle attività svolte e la verifica del contesto organizzativo di riferimento, con particolare riguardo ai supporti tecnologici e didattici messi a disposizione dal soggetto ospitante;
- c) di concerto con il tutor del soggetto ospitante, programmare momenti e predisporre strumenti di verifica dell’apprendimento in itinere e finale, conformemente al progetto formativo; acquisire, altresì, informazioni dal tirocinante in merito all’esperienza svolta e agli esiti della stessa;
- d) concorrere alla redazione dell’attestazione finale sulla base di tutti gli elementi acquisiti dal tutor del soggetto ospitante e dal tirocinante, nonché dalla documentazione prodotta.

Il tutor designato dal soggetto ospitante è responsabile dell’attuazione del piano formativo e dell’inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo per tutta la durata del tirocinio.

Il tutor del soggetto ospitante svolge le seguenti funzioni:



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

- a) favorisce l'inserimento del tirocinante nel contesto lavorativo e definisce le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento;
- b) promuove l'acquisizione delle competenze secondo le previsioni del progetto formativo, affiancando il tirocinante durante tutto il percorso formativo e monitora l'andamento anche attraverso verifiche periodiche e finali, concordate unitamente al tutor del soggetto promotore;
- c) aggiorna la documentazione relativa alle attività formative (registri, etc.) per l'intera durata del tirocinio;
- d) concorre al processo di attestazione dell'attività svolta e delle eventuali competenze acquisite dal tirocinante attraverso gli strumenti di verifica concordati con il tutor del soggetto promotore, redigendo apposita relazione all'esito della verifica finale.

Al fine di assicurare lo svolgimento dei compiti, come innanzi individuati, il tutor del soggetto ospitante deve essere in possesso di conoscenze, esperienze e competenze professionali adeguate per garantire il raggiungimento degli obiettivi del tirocinio; nonché possedere competenze specifiche richieste dalla eventuale condizione di disabilità e di svantaggio sociale nella quale si trovi il tirocinante.

Ogni tutor aziendale può essere responsabile contemporaneamente fino ad un massimo di due tirocinanti;

#### **ART. 11 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di adesione compilata in conformità al modello allegato al presente Avviso (allegato A) e debitamente sottoscritta in forma digitale dal legale rappresentante del soggetto ospitante deve essere presentata a decorrere **dalle ore 10,00 del 03 agosto 2021 ed entro e non oltre le ore 13,00 del 17 settembre 2021** all'indirizzo PEC [ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it), e riportare chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura **"Manifestazione di interesse per la selezione dei Soggetti Ospitanti disponibili ad attivare Tirocini in favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii"**.

Il presente Avviso, unitamente alla modulistica allegata, è scaricabile nella sezione dedicata del portale istituzionale della Regione Puglia [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della domanda, la Regione Puglia potrà richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza. In tal caso, i soggetti interessati dovranno trasmettere la documentazione integrativa entro gg. 7 dal ricevimento della richiesta decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

La trasmissione delle domande di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso o oltre i termini previsti, comporterà l'esclusione dalla procedura.

#### **ART. 12 ISTRUTTORIA E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE**

La Regione Puglia verificherà l'ammissibilità delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse.



## REGIONE PUGLIA

### DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

#### SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO

#### SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

La verifica dell'ammissibilità è finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità dell'adesione e il possesso dei requisiti di partecipazione previsti.

Le istanze saranno ritenute ammissibili se:

- pervenute entro la data di presentazione e con le modalità ivi previste;
- coerenti con le finalità dell'Avviso;
- complete delle informazioni previste nell' Allegato A.

La Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, a conclusione dell'iter di verifica di ammissibilità delle istanze pervenute, con Atto Dirigenziale pubblicato sul BURP, provvederà ad approvare l'elenco dei soggetti ospitanti tirocini, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande debitamente compilate e di quelli non ammessi con l'indicazione dei motivi di esclusione.

La pubblicazione sul BURP avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Entro 60 giorni dal provvedimento di approvazione dell'elenco pubblicato sul BURP, le imprese ammesse all'intervento provvederanno a stipulare con i Centri per l'Impiego territorialmente competenti (Soggetto promotore) apposita Convenzione ai sensi della L. n. 23/2014 e del R.R. n.3/2014.

#### ART. 13 SELEZIONE DEI DESTINATARI

L'assegnazione dei tirocinanti ai Soggetti ospitanti si svilupperà secondo la seguente procedura:

1. Le richieste dei Soggetti ospitanti, individuati ad esito delle procedure previste dal presente Avviso, formano l'elenco dei soggetti disponibili ed idonei ad ospitare i tirocini. La costituzione degli elenchi non conferisce alcun diritto in merito all'effettiva attivazione del tirocinio.
2. Il Centro per l'impiego competente per territorio realizza - in assistenza ai Soggetti ospitanti - il matching tra i profili richiesti ed i profili dei soggetti in possesso dei requisiti, individuati all'esito di **Avviso Pubblico** emanato da ARPAL.

Qualora i soggetti ospitanti siano imprese pubbliche, le condizioni di cui all'art. 6, comma 6 del R.R. n. 3/2014 sono assicurate dall'Avviso pubblico di cui innanzi.

I CPI territorialmente competenti comunicheranno alla Regione Puglia - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro - i nominativi dei destinatari selezionati, le convenzioni sottoscritte e le date di avvio dei tirocini.

#### Art 14 MODALITA' ATTUATIVE

Per la realizzazione dei percorsi di politica attiva per il lavoro, nelle modalità di tirocinio, le sole spese ammissibili al finanziamento sono quelle relative alle indennità riconosciute ai destinatari del presente Avviso.

Sono a carico dei Soggetti ospitanti gli oneri assicurativi obbligatori (INAIL E RCT) per tutta la durata del percorso.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità di tirocinio non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro tra Soggetto attuatore e destinatario.

I tirocini avranno una durata di 6 mesi, eventualmente prorogabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della L. n. 23/2013, per un impegno di 20 ore settimanali. Ogni destinatario potrà essere avviato ad un solo percorso di politica attiva nelle modalità del tirocinio.

Avviato il percorso per il tirocinante non sono ammessi trasferimenti in itinere presso altri Soggetti beneficiari dell'Avviso.

Ai tirocinanti, che abbiano partecipato ad almeno 70% del monte ore mensile previsto dal progetto formativo competerà un'indennità mensile pari a 450,00 euro al lordo delle ritenute di legge per una durata massima di 6 mesi, eventualmente prorogabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della L. n. 23/2013.

In caso di mancato raggiungimento della soglia minima del 70% delle ore/mese previste, il tirocinante non potrà vantare alcuna pretesa nei confronti della Regione Puglia, né del Soggetto Ospitante.

Il tirocinante non ha diritto alla corresponsione dell'indennità di partecipazione qualora percepisca una forma di sostegno al reddito.

I percorsi di politiche attive per il lavoro nelle modalità del tirocinio dovranno svolgersi sul territorio della Regione Puglia e dovranno essere realizzati nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente.

#### **ART. 15 EROGAZIONE DELL'INDENNITÀ PER I TIROCINANTI**

L'indennità di partecipazione per i tirocini è erogata direttamente al tirocinante dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) con le modalità ed i tempi previsti dalla Convenzione sottoscritta tra l'INPS e la Regione Puglia, previa verifica dei requisiti dei soggetti destinatari.

Le imprese ospitanti procederanno bimestralmente a trasmettere a Regione Puglia le presenze dei lavoratori al fine di consentire l'erogazione delle indennità secondo le modalità ed i tempi che saranno indicati da Regione Puglia.

#### **ART. 16 RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI E REVOCA**

La rendicontazione finale dovrà essere espletata e presentata entro 60 giorni, dalla conclusione delle attività previste dal progetto, secondo le modalità che saranno indicate da Regione Puglia.

Le imprese ospitanti dovranno produrre la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

La Regione Puglia si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dalla Convenzione.

**ART. 17 CONTROLLO E MONITORAGGIO DEI PROGETTI**

La Regione Puglia effettua controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi.

E' facoltà della Regione Puglia effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dei percorsi di politiche attive nelle modalità di tirocinio al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento.

**ART. 18 TUTELA PRIVACY**

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella Domanda di adesione, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Avviso.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 -, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e di selezione.

In caso di rifiuto a fornire i dati richiesti, regione Puglia procede all'esclusione dalla selezione.

L'incaricato del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro è il Dirigente pro tempore della Sezione stessa, dott.ssa Luisa Anna Fiore, che può essere contattato all'indirizzo e mail: [l.fiore@regione.puglia.it](mailto:l.fiore@regione.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP"), nominato con DGR n.2297/2019 è la dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo [rdp@regione.puglia.it](mailto:rdp@regione.puglia.it).

**ART. 19 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI**

La struttura responsabile del procedimento è la Regione Puglia – Sezione Promozione e tutela del lavoro.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, **Dott.ssa Angela Di Domenico**.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

Informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste presso il Servizio Politiche attive per il lavoro, agli indirizzi e-mail:  
a.didomenico@regione.puglia.it  
a.pallotta@regione.puglia.it

**ART. 20 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente il presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Bari.

**ART. 21 NORME DI RINVIO**

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.  
Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul portale istituzionale Sistema Puglia nella Sezione Lavoro.  
Per tutto quanto non previsto dal presente dispositivo si rinvia alle norme di legge vigenti in materia e alle relative disposizioni attuative.

Allegati:  
☐ *Allegato A: Domanda*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

Allegato A - Modello di Domanda

**REGIONE PUGLIA**

Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di imprese pubbliche e private interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1, commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Alla Regione Puglia

[Ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it](mailto:Ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it)

Il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Codice  
Fiscale \_\_\_\_\_ residente  
a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ in qualità di  
legale \_\_\_\_\_ rappresentante  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
sede legale a \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ C.F./PartitaIVA \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Email \_\_\_\_\_ pec: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_, operante nel settore  
economico produttivo\* (Rif: ATECO 2007) \_\_\_\_\_

Presa integrale visione dell' Avviso approvato con A.D. n.....del..... avente per oggetto  
"Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte di  
imprese private e pubbliche interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di  
soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori dell'indennità di cui all'art. 1,  
commi 251 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e ss.mm.ii."

di cui accetta tutte le condizioni e gli impegni conseguenti, consapevole delle responsabilità  
penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti  
falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della  
Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445

Pag. 20 a 23



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

**CHIEDE**

Che l'impresa rappresentata venga ammessa alla realizzazione delle iniziative progettuali previste dall'Avviso di manifestazione d'interesse di cui al A.D. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ai fini dell'attivazione di n. \_\_\_\_\_ percorsi di politiche attive per il lavoro, nella modalità di tirocinio, in favore dei destinatari in possesso dei requisiti previsti dall'Avviso. A tal fine,

**DICHIARA**

- di essere consapevole delle disposizioni che regolano questa tipologia di prestazioni e che i destinatari saranno utilizzati compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente in particolare in ossequio alla L.R. n. 23 del 05.08.2013 e del R.R. n. 3 del 10 marzo 2014;
- di impegnarsi a realizzare la dovuta rendicontazione delle attività con le modalità e i tempi definiti dalla Regione Puglia, consapevole delle conseguenze previste in caso di mancata rendicontazione;
- di avere la sede operativa/legale presso cui è/sono attivato/i il/i tirocinio/i in Regione Puglia;
- di non aver attivato procedure di cassa integrazione, anche in deroga, per lavoratori con mansioni equivalenti a quelle cui si riferisce il progetto formativo;
- di essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- di essere in regola con la normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;
- di essere in regola con le norme in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);
- di non aver effettuato licenziamenti, salvo che per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, nei dodici mesi precedenti la presentazione della domanda;
- di non essere in liquidazione volontaria o sottoposti a procedure concorsuali di cui al Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

**Scheda fabbisogno**

**Posizione n. 1 (compilare tutti i campi informativi)**

Figura professionale cui è assimilabile la posizione\*\*:

\_\_\_\_\_

Numero di tirocinanti che il soggetto ospitante chiede per questo tipo di posizione:

n. \_\_\_\_\_

Indirizzo della sede presso la quale è disponibile la posizione (Via, Comune e Prov.):

\_\_\_\_\_

Competenze e saperi che saranno acquisiti dal tirocinante nel corso del tirocinio:

\_\_\_\_\_

Eventuali requisiti/titoli di accesso richiesti al tirocinante:

\_\_\_\_\_

(per ulteriori posizioni, duplicare lo schema)

**DICHIARA infine**

1. di aver preso visione dell'Avviso Pubblico contenente tutte le informazioni relative alla presentazione della presente domanda e l'informativa sul trattamento dei dati;
2. di aver preso visione dell'informativa ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2028 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'art. 18 dell'Avviso;
3. di autorizzare il trattamento dei dati contenuti nella presente dichiarazione per le finalità dell'Avviso

Luogo e data: \_\_\_\_\_

***Firma digitale***

\_\_\_\_\_



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO**

\* Secondo la classificazione delle attività economiche consultabile al seguente link:  
<http://www.istat.it/it/archivio/17888>

\*\*Figura professionale di riferimento del repertorio Regionale approvato con D.G.R. n. 327 del 7 marzo 2013 e A.D. n. 1277/2013 consultabile al link: <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/rrfp>.

Qualora nel Repertorio Regionale non si individuasse una figura professionale coerente con l'area professionale di riferimento dell'attività del tirocinio, è sufficiente indicare le attività svolte dal tirocinante in riferimento a quelle individuate nella suddetta area professionale della classificazione delle professioni NUP Istat 2011-  
<http://cp2011.istat.it/>